

Cagliari, 07 MARZO 2021

Comunicato Stampa

Prot. n. _____

Ufficio Stampa

Federico Marini

TRASPORTO MARITTIMO – L’Ordinanza del Presidente Solinas spaventa gli autotrasportatori sardi: timore per le file che nei porti sardi potrebbero formarsi per i tamponi anticovid. Mellino (Confartigianato Trasporti Sardegna): “Evitiamo la situazione del Brennero: necessarie corsie preferenziali”. Sono oltre 400, solo da nord Sardegna, gli autotrasportatori che quotidianamente rientrano nell’Isola.

**Associazioni
Territoriali**

**Sud Sardegna
Cagliari**
Via Riva Villasanta 241
070653220

Oristano
Via Campanelli, 41
0783302934

Nuoro
Via Brig. Sassari, 37
07841830101

Sassari
Via Alghero, 30
079280698

Gallura Olbia
Via Sangallo 67
0789595079

L’Ordinanza firmata dal Presidente della Regione Sardegna, Christian Solinas, mette in agitazione gli **autotrasportatori** che ogni giorno varcano il mare e utilizzano i porti per rientrare nell’Isola.

La norma, infatti, non prevede vie preferenziali per conducenti dei tir, circa 400 quelli che quotidianamente rientrano nell’Isola solo nei porti del Nord Sardegna, che fanno spola con il resto d’Italia. Secondo quanto disposto, quindi, a ogni rientro i conducenti dei mezzi dovranno sottoporsi al tampone, certificare la negatività o a stare fermi in quarantena.

*“Per la terza volta nel giro di un anno ci troviamo in questa situazione, è una storia già vissuta - commenta **Giovanni Mellino, Presidente di Confartigianato Trasporti Sardegna** - di fatto, da lunedì a ogni rientro dell’Isola, ci sarà il rischio di essere costretti a una via crucis fatta di attese snervanti e tempo perso”.*

*“Specificando che siamo totalmente d’accordo sul tutelarci e tutelare la Sardegna in zona bianca - continua **Mellino** - però sarebbe necessario capire che quando gli autisti rientrano nell’Isola non lo fanno per vacanza o per diletto, lo fanno per tornare a casa dai loro cari o, per la maggior parte delle volte, per scaricare materiale deperibile da consegnare al più presto; parliamo di derrate fresche, medicinali oppure bestiame vivo e tantissime volte autisti e mezzi hanno i minuti contati per svuotare i rimorchi, ricaricarli per poi imbarcarsi nuovamente”.*

*“La nostra paura è che ci vogliano ore per effettuare i test - sottolinea il **Presidente di Confartigianato Trasporti Sardegna** - quindi chiediamo corsie differenziate, dedicate e rafforzate da personale sanitario per tagliare al massimo i tempi di attesa. Noi faremo la nostra parte, come l’abbiamo sempre fatta, ma vorremmo non essere penalizzati nel nostro lavoro. E’ necessario lavorare per scongiurare ciò che sta succedendo al Brennero dove, per varcare i confini verso l’Austria, gli autotrasportatori sono costretti a ore e ore di file chilometriche per effettuare quotidianamente i test anticovid”. “In ultimo - conclude **Mellino** - vorremmo ricordare che noi siamo quelli che hanno consentito alla Sardegna, e a tutto il Paese, di andare avanti quanto tutto era chiuso e la prima ondata di virus aveva messo KO l’Italia”.*

WWW.CONFARTIGIANATOSARDEGNA.IT

Responsabile Ufficio Stampa Confartigianato Imprese Sardegna
Federico Marini 07044891 3384868726



Confartigianato Imprese Sardegna

Via Sarpi, 1 – 09131 Cagliari - Tel.: 070/44891 - Fax: 070/44893 www.confartigianatosardegna.it
sardegna@confartigianatosardegna.it Twitter: ConfartigianatoSard @Confartigianat2



Questo Comunicato Stampa ti è stato inviato da un giornalista iscritto all'Ordine Nazionale dei Giornalisti della Sardegna (tessera n.093366 del 13 marzo 2001) e al G.U.S. (Giornalisti Uffici Stampa), Gruppo di specializzazione della Federazione Nazionale della Stampa Italiana.



Confartigianato Imprese Sardegna

Via Sarpi, 1 – 09131 Cagliari - Tel.: 070/44891 - Fax: 070/44893 www.confartigianatosardegna.it - sardegna@confartigianatosardegna.it Twitter: ConfartigianatoSard @Confartigianat2